



Agenda della Comunità

Adorazione Eucaristica: per tutto il mese di ottobre, continueremo l'Adorazione Eucaristica al giovedì dalle ore 19.15 alle ore 22.00. Due sono le intenzioni che ci animano: pregare per sostenere le famiglie in questo cambiamento d'epoca e pregare per i nostri figli nel loro cammino di crescita umana e Cristiana e possano con generosità ad aderire alla propria vocazione.

SAGRA: Grazie a TUTTI

Dicevamo qualche tempo fa "Mi piace pensare alla ripartenza della nostra comunità, e la sagra sarà un segno eloquente della ripartenza, come a un rimetterci in gioco insieme, alla ricerca dell'orizzonte inedito ma presente. Mi piace pensare che il nostro ricominciare sia caratterizzato dal dialogo intergenerazionale dove i "vecchi" sono guardati con rispetto, ammirazione e senso di gratitudine come ad una fonte a cui attingere...e i "giovani" o i "nuovi" coloro che si interfacciano alla nostra comunità, siamo chiamati a custodire e a rendere immediatamente protagonisti, creando spazi perché possano sentirsi a casa e capaci di osare, di dire, proporre, operare." Qualcosa di bello è accaduto, tutti l'abbiamo visto e sperimentato, pur nelle difficoltà di percorso la nostra Comunità ha ricominciato a camminare e potremmo dire è iniziato un processo di cambiamento con esperienze nuove. **Grazie allora, a tutti**, grazie per aver creduto alle "diversità", grazie per la responsabilità della comunione e per aver donato qualcosa in più a chi lo stava cercando. Saremo comunità nuova, sinodale, se continueremo ad ascoltarci, se riusciremo ad interpretare nella fede i "segni dei tempi", se riusciremo a fare discernimento personale e comunitario, e insieme capire ciò che Dio sta dicendo a tutti noi.

Iniziazione Cristiana

Molte attività stanno per cominciare in questo tempo d'autunno e anche gli incontri di Iniziazione Cristiana inizieranno nella terza settimana di ottobre. I catechisti hanno preparato un calendario degli appuntamenti per i **ragazzi e loro genitori** (I^ el. - 1^M) e lo stanno consegnando. Nella settimana 8- 15 ottobre ci saranno le iscrizioni e Domenica 16 Ottobre la s.Messa di apertura dell'anno pastorale alla quale tutti sono invitati.

Gruppi di discernimento: sono stati assegnati i temi dalla segreteria del sinodo. A breve daremo le informazioni necessarie per avviare l'attività.

Numeri utili:

Casa Canonica: 049.600.402 - Parroco don Daniele M. : 348.74.44.019
Vicario Parrocchiale don Fabio C. : 392.61.30.507
Diacono permanente Luigi M.: 328.15.70.221
e-mail: parrocchiasacrocuorepadova@gmail.com
Scuola dell'infanzia e nido integrato S. Annibale M. di F.: 049.600.546



Bollettino Parrocchiale

Domenica 25 settembre 2022 - **Domenica XXVI del Tempo Ordinario**

«Di me sarete testimoni» (At 1,8)

Fermiamoci su queste tre espressioni-chiave che riassumono i tre fondamenti della vita e della missione dei discepoli: «Mi sarete testimoni», «fino ai confini della terra» e «riceverete la forza dallo Spirito Santo».

1. «Di me sarete testimoni» – La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo

È il punto centrale, il cuore dell'insegnamento di Gesù ai discepoli in vista della loro missione nel mondo. Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù grazie allo Spirito Santo che riceveranno: saranno costituiti tali per grazia. Ovunque vadano, dovunque siano. Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr *Gv* 20,21) e, in quanto tale, è il suo "testimone fedele" (cfr *Ap* 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione

se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. **L'identità della Chiesa è evangelizzare.**

Una rilettura d'insieme più approfondita ci chiarisce alcuni aspetti sempre attuali per la missione affidata da Cristo ai discepoli: «Di me sarete testimoni». La forma plurale sottolinea il **carattere comunitario-ecclesiale della chiamata missionaria dei discepoli**. Ogni battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa: la missione perciò si fa insieme, non individualmente, in comunione con la comunità ecclesiale e non per propria iniziativa. E se anche c'è qualcuno che in qualche situazione molto particolare porta avanti la missione evangelizzatrice da solo, egli la compie e dovrà compierla sempre in comunione con la Chiesa che lo ha mandato. Come insegnava **San Paolo VI** nell'Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, documento a me molto caro: «Evangelizzare non è mai per nessuno un

atto individuale e isolato, ma profondamente ecclesiale. Allorché il più sconosciuto predicatore, catechista o pastore, nel luogo più remoto, predica il Vangelo, raduna la sua piccola comunità o amministra un Sacramento, anche se si trova solo compie un atto di Chiesa, e il suo gesto è certamente collegato mediante rapporti istituzionali, ma anche mediante vincoli invisibili e radici profonde dell'ordine della grazia, all'attività evangelizzatrice di tutta la Chiesa» (n. 60). Infatti, non a caso il Signore Gesù ha mandato i suoi discepoli in missione a due a due; la testimonianza dei cristiani a Cristo ha un carattere soprattutto comunitario. Da qui l'importanza essenziale della presenza di una comunità, anche piccola, nel portare avanti la missione.

In secondo luogo, ai discepoli è chiesto di vivere la loro *vita personale in chiave di missione*: sono inviati da Gesù al mondo **non solo per fare la missione**, ma anche e soprattutto **per vivere la missione a loro affidata; non solo per dare testimonianza, ma anche e soprattutto per essere testimoni di Cristo**. Come dice l'apostolo Paolo con parole davvero commoventi: **«Portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo»** (2 Cor 4,10). L'essenza della missione è il testimoniare Cristo, vale a dire la sua vita, passione, morte, e risurrezione per amore del Padre e dell'umanità. Non è un caso che gli

Apostoli abbiano cercato il sostituto di Giuda tra coloro che, come loro, erano stati testimoni della sua resurrezione (cfr At 1,22). È Cristo, e Cristo risorto, Colui che dobbiamo testimoniare e la cui vita dobbiamo condividere. ***I missionari di Cristo non sono inviati a comunicare sé stessi, a mostrare le loro qualità e capacità persuasive o le loro doti manageriali. Hanno, invece l'altissimo onore di offrire Cristo, in parole e azioni, annunciando a tutti la Buona Notizia della sua salvezza con gioia e franchezza, come i primi apostoli.***

Perciò, in ultima analisi, il vero testimone è il "martire", colui che dà la vita per Cristo, ricambiando il dono che Lui ci ha fatto di Sé stesso. «La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarLo sempre di più» (*Evangelii gaudium*, 264).

Infine, a proposito della testimonianza cristiana, rimane sempre valida l'osservazione di San Paolo VI: **«L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni»** (*Evangelii nuntiandi*, 41).

Nell'evangelizzazione, perciò, l'esempio di vita cristiana e l'annuncio di Cristo vanno insieme. L'uno serve all'altro. Sono i due polmoni con cui deve respirare ogni comunità per essere missionaria.

Sante Messe e momenti di preghiera

- 26 settembre Lunedì ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 08.00 *per le famiglie in difficoltà*
ore 18.00 Santo Rosario per invocare il dono della pace
ore 18.30 def. Brotto **Angelo**; def. **Michele**
deff. Fam. De Falco **Francesco, Assunta, Rita, Mauro, Raffaele, Carmela, Vincenzo**
def. Zorzi **Giuseppe** e fam. **Buratto**;
- 27 settembre Martedì ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
S.Vincenzo de Paoli ore 08.00 *Per il cammino spirituale dei nostri giovani*
ore 18.30 deff. Bernardi **Giuseppe** e **Libera**
- 28 settembre Mercoledì ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 08.00 def. Grigolin **Assunta**
ore 18.00 **Santo Rosario per invocare il dono della pace**
ore 18.30 def. Pascolini **Ester**
65° Ann. di matrimonio di Remo e Pasquina
Ann. di matrimonio Da Re Antonio e Schiavo Tiziana
- 29 settembre Giovedì ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ss.Michele, Raffaele, Gabriele ore 08.00 def. **Gino, Norma, Giancarlo**
ore 18.00 **Santo Rosario per invocare il dono della pace**
ore 18.30 deff. **Umberto** e **Luciano** Zanetto;
def. Ganci **Salvatore**; def. Tramarin **Achille**
Segue ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE ORE 19.15 ALLE ORE 22.00
- 30 settembre Venerdì ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 08.00 *per i nostri governanti*
ore 18.00 **Santo Rosario per invocare il dono della pace**
ore 18.30 Secondo Intenzioni **M.L.** def. Sotti **Rossella**;
- 01 ottobre Sabato ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
s.Teresa di Lisieux ore 11.00 **Matrimonio di Fabio Lorenzi e Larcher Giulia**
Congratulazioni !!
ore 19.00 def. Galante **Nicola**; def. Polito **Giuseppe**
deff. Babetto **Bruno** e **Rosa**
- 02 ottobre Domenica **DOMENICA DEL T.O. XXVII**
ss.Angeli custodi ore 08.00 def. Ciotti **Severino** e **Natalina**
ore 10.00 per la comunità
ore 19.00 deff. **Severino** e **Gianna**